



**II DIPARTIMENTO  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

**“Allegato A”**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI  
PROTEZIONE CIVILE**

***Art. 1. Costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile***

È costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile (GCVPC) a cui possono aderire i cittadini volontari residenti in questo comune.

In caso di carenza di personale volontario residente a Sorrento è ammessa la partecipazione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile anche ai non residenti.

Il Nucleo svolgerà, sotto la direzione ed il coordinamento del Servizio di Protezione Civile Comunale:

- ❖ attività di soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari;
- ❖ attività di presidio della sala operativa comunale, su richiesta del Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale;
- ❖ attività d'esercitazione.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro o vantaggi personali ed esclusivamente con intenti solidaristici e secondo quanto previsto dal presente Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo è coordinato dal Dirigente del II Dipartimento per il tramite del Coordinatore del gruppo (Capo Nucleo), sotto la direzione e responsabilità del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione e nel RUNTS (Registro unico nazionale degli enti del Terzo Settore) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione “Altri Enti del Terzo settore”.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

### **Art. 2. Il Sindaco**

Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC.

Il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

### **Art.3. Finalità/Obiettivi del Gruppo**

Il GCVPC esercita attività di protezione civile per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

Rientrano altresì nelle finalità del Gruppo Comunale di P.C.:

- la ricerca culturale in materia di P. C.
- la partecipazione a corsi d'aggiornamento tecnico, scientifico, corsi professionali.
- La ricerca ambientale, ecologica e di salvaguardia dell'uomo e della natura.
- L'organizzazione di corsi d'abilitazione per gli associati in materie attinenti la P.C. su incarico del Dirigente del Servizio Comunale di P.C.
- La partecipazione a raduni locali, regionali e nazionali nel quadro delle iniziative di volontariato di P.C.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

- L'organizzazione di mostre, fiere dimostrazioni d'intervento nel quadro d'iniziativa relative alla materia della P.C. volte all'informazione della cittadinanza in materia di gestione dell'emergenza.
- Attività di supporto per i corsi presso le scuole inerenti la materia della P.C. sulla base di progetti e programmi elaborati dal Servizio Comunale.

### **Art. 4. Attività del GCVPC**

L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.

Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a. eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
- b. attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi del decreto legislativo n. 1/2018;
- c. attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- d. attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- e. attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Sorrento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile.

Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- ✓ il registro dei volontari iscritti;
- ✓ il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli organi del GCVPC.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

### ***Art. 5. Ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile***

L'ammissione al Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile, è subordinata a:

- ▲ compilazione e presentazione dell'apposita domanda e modello informativo, a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti;
- ▲ impegno ad accettare e rispettare il presente regolamento;
- ▲ impegno a partecipare, con costante frequenza, ai corsi di formazione organizzati dal Comune, con superamento delle prove previste.

Il Sindaco ratifica con Decreto l'ammissione dei volontari richiedenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, previo superamento delle prove successive al corso base di formazione.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento con numerazione progressiva che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica.

Presso il Servizio di Protezione Civile Comunale è istituito apposito Registro per l'annotazione degli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Nucleo.

Inoltre essi saranno assicurati contro infortuni, malattie connesse con lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile contro terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

### ***Art. 6. Requisiti dei volontari che presentano domanda di ammissione***

Il volontario che chiede di essere ammesso al GCVPC deve essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- a) avere un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;
- b) essere residente nel Comune di Sorrento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 del presente regolamento;
- c) essere in possesso della cittadinanza europea;
- d) godere dei diritti politici;
- e) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- f) non aver subito condanne penali o avere procedimenti penali in corso;
- g) essere di sana e robusta costituzione fisica.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

I volontari che presentano domanda di ammissione devono dichiarare:

- a) la disponibilità a seguire i corsi di formazione e addestramento organizzati dal Comune di Sorrento;
- b) di essere disponibili a sottoporsi alla visita medica di idoneità presso il medico competente del Comune di Sorrento;
- c) di comunicare prontamente ogni variazione dei propri dati personali e recapiti ai fini della pronta reperibilità.

### ***Art. 7. Volontari effettivi***

Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di formazione/addestramento, organizzato dal Comune e fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale.

Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- copia della polizza assicurativa;
- tesserino di appartenenza al GCVPC;
- vestiario e DPI idonei;
- copia del Regolamento.

### ***Art. 8. Perdita della qualità di appartenente al GCVPC***

La qualità di appartenente al GCVPC si perde per :

- a. recesso volontario presentato dall'appartenente al gruppo;
- b. assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
- c. perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 6 del presente regolamento;

Pag. 5/12



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

d. utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale -con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato- viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere del Dirigente Responsabile del Servizio di Protezione Civile, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

Il recesso volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo, al Dirigente del Servizio di P.C. ed al Sindaco, il quale ne prende atto con nota con in calce alla comunicazione.

Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

### ***Art. 9. Cause di sospensione e modalità di esclusione dal Gruppo Comunale di P.C.***

Il Coordinatore del Gruppo Comunale è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Dirigente Responsabile dell'Ufficio di P.C., sentito il coordinatore ed il responsabile dell'unità operativa, qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.

L'espulsione definitiva si applica nel caso di infrazione grave o in caso di altre reiterate infrazioni e deve essere disposta con decreto sindacale, su parere obbligatorio della Commissione di Disciplina, composta dall'Assessore o Consigliere delegato, dal Dirigente responsabile dell'Ufficio di P.C. e dal coordinatore del Gruppo.

### ***Art. 10. Doveri e diritti degli appartenenti al Nucleo Comunale Volontari***

I componenti del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono obbligati:

- ▲ ad osservare il presente regolamento, le norme interne, le disposizioni del Sindaco e del Dirigente Responsabile del Servizio di P. C.;

Pag. 6/12



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

- ▲ a mantenere sempre un comportamento degno e rispettoso;
- ▲ a prestare la loro opera a favore del Nucleo in modo personale, spontaneo e gratuito;
- ▲ a partecipare alle attività promosse e svolte dal Gruppo durante l'anno, pena la decadenza automatica dallo stesso. Le modalità di convocazione, per tutti gli interventi, sono la chiamata sul numero telefonico fornito e sul quale sono tenuti a rendersi reperibili ovvero la richiesta d'intervento tramite il gruppo "whatsapp" esistente.

Al Gruppo potranno essere concessi i benefici di cui agli art. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018, nei limiti della copertura di bilancio.

Il Gruppo non può svolgere alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento

Il Comune di Sorrento in particolare riconoscerà ai volontari i seguenti benefici:

- a) copertura assicurativa;
- b) rimborsi delle spese strettamente necessarie connesse all'attività di protezione civile e previamente autorizzate anche per le vie brevi dal Dirigente Responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, nonché rimborso delle spese di vitto sostenute durante le ore di servizio e regolarmente documentate nei limiti di quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 1/2018, oppure in sostituzione si potrà provvedere alle spese di vitto a mezzo di erogazione di buoni pasto, del valore massimo di € 10,00, per ciascun volontario impegnato in servizi che superino le 6 ore di attività.

Il competente Ufficio Economato comunale, a seguito di specifica richiesta, provvederà alla fornitura all'Ufficio Protezione Civile, di un numero di buoni pasto ritenuti presuntivamente occorrenti mediamente in un anno.

Su parere del Dirigente Responsabile del Servizio di Protezione Civile, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa (ovvero, nell'impossibilità ad acquisirla, di dettagliata autocertificazione del Coordinatore responsabile,) il Comune provvede a rimborsare le spese entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

### **Art. 11. Organi del GCVPC**

Il Sindaco, su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, nomina con apposito decreto fra i componenti del Gruppo, secondo i principi di



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

democraticità, un Coordinatore operativo (Capo Nucleo) cui affidare la gestione dello stesso ed un vice-coordinatore (Vice Capo Nucleo) che coadiuva il coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

La durata della carica è di un triennio, fatta salva la facoltà di motivata sostituzione anticipata da parte del Sindaco.

Il Gruppo fa capo al Dirigente del Servizio Comunale di P.C., che ne coordina le attività previste dal presente regolamento, nell'ambito delle disposizioni del piano comunale e della programmazione annuale del Servizio.

Il Dirigente Responsabile del Servizio di P.C., sulla base delle prescrizioni del piano, del modello operativo d'intervento e dei maggiori rischi presenti sul territorio, costituisce all'interno del Gruppo, compatibilmente con l'organico dello stesso, le unità operative suddivise per specialità, nominandone i responsabili.

Le specialità individuate sono:

- Soccorso socio sanitario
- Soccorso tecnico logistico
- Servizio antincendio
- Servizio vigilanza ambientale
- Comunicazioni radio alternative

L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi, è il luogo di incontro nel quale gli stessi possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC.

L'assemblea è convocata dal Coordinatore operativo senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o anche su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.

L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

I volontari potranno farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto.

L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari presenti.

### **Art. 12. Organizzazione operativa del GCVPC**

In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di Sorrento e ai rischi del territorio, il Coordinatore operativo del Gruppo, individua le specializzazioni



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi, come sopra indicato.

Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune di Sorrento, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

### ***Art. 13. Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del piano comunale di P.C.***

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale e del Centro Operativo Intercomunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

Qualunque intervento da porsi in atto, deve avere come base di fattibilità la preparazione tecnica del personale, la dotazione di equipaggiamento, attrezzature e automezzi idonei, la copertura assicurativa ai sensi degli articoli del D. Lgs. 81/08 e suoi decreti attuativi ed in relazione alla tipologia degli interventi previsti.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

### ***Art. 14. Disciplina relativa all'impiego del Gruppo Comunale di protezione Civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica***

In caso di utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo, in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione di pubbliche calamità, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Ove l'evento non sia a scala comunale, sarà compito della Regione procedere all'attivazione e alla disattivazione del gruppo comunale

Il Sindaco (o la Regione) applicano, ove occorra e secondo le proprie competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio esistente, i benefici di legge previsti dal D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018.

### ***Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature, dotazioni tecniche, vestiario e DPI***

Il GCVPC ha sede operativa presso i locali ad esso assegnati, nella struttura comunale del II Dipartimento del Comune di Sorrento, sita al Corso Italia n.236 – Sorrento (NA) Tel. +39-081/8074433 -0818074517 – Mail PEC: [protezionecivile@pec.comune.sorrento.na.it](mailto:protezionecivile@pec.comune.sorrento.na.it)

L'Amministrazione Comunale cura le dotazioni a norma quali equipaggiamenti, materiali, abbigliamento tecnico, veicoli ed attrezzature tecniche, che, se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta del Servizio Comunale di Protezione Civile.

I volontari cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere tale materiale in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo; sul lato anteriore destro di giubbetti e giacche sarà apposto, in maniera staccabile, il nominativo del volontario con l'indicazione del gruppo sanguigno.

L'uso dei mezzi e delle attrezzature tecniche comunali è consentito agli appartenenti al Nucleo per lo svolgimento di attività proprie del servizio comunale di Protezione Civile e nelle situazioni d'emergenza; tale uso deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal Dirigente Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

### ***Art. 16. Attività d'istruzione ed addestramento***

I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione, ove possibile, delle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile o di altri enti ed esperti, ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo.

L'attività d'istruzione e addestramento, ove non sostituita da una specifica professionalità o un'accertata pregressa esperienza maturata nel settore, costituisce condizione indispensabile per accedere alle unità operative di cui agli artt.11 e 12.

### ***Art. 17. Emblema – stendardo***

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di **Protezione Civile - Gruppo Comunale**, riportato in Allegato "B", che fa parte integrante del presente regolamento.

Il predetto stemma, congiunto agli eventuali emblemi del Dipartimento, della Regione e della Provincia, per la identificazione del Gruppo, è applicato sul vestiario, sui veicoli e sulle attrezzature in dotazione del Gruppo medesimo, come indicato dalla determinazione del Responsabile del Servizio.

Il Gruppo Comunale è dotato di uno stendardo recante le indicazioni ed emblemi di cui al comma precedente e viene utilizzato nel corso di manifestazioni ufficiali nel Comune o in ogni altra occasione in cui il Gruppo partecipa in rappresentanza autorizzata del Comune.

L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. dovrà avvenire nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente.

### ***Art. 18. Servizio Radio***

Al Gruppo Comunale viene demandato il servizio radio ordinario e d'emergenza, che verrà gestito nelle modalità operative indicate dal Dirigente del Servizio, in collaborazione, ove esistenti sul territorio, con le Associazione di Radioamatori ai sensi delle normative vigenti in materia di radiocomunicazioni alternative in emergenza.



## **II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

### ***Art. 19. Oneri assicurativi***

L'amministrazione Comunale assicura agli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi della normativa vigente, per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

### ***Art. 20. Rappresentanza del Gruppo***

La Presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può delegare un Assessore, un Consigliere o il Dirigente responsabile del Servizio.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad attività ed iniziative di protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione.

### ***Art. 21. Norme amministrative e finanziarie***

Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:

- a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
- b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

### ***Art. 22. Norme finali e di rinvio***

Per quanto non espressamente riportato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme speciali in materia e alla restante regolamentazione comunale.

In sede di prima applicazione del presente regolamento è fatta salva la composizione del Gruppo Volontari Protezione Civile attualmente in essere, purché non in contrasto con la vigente normativa.



**II DIPARTIMENTO  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

**“Allegato B”**

Emblema del Gruppo Comunale

